



Città Metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento 07 Servizio 01

Gestione amministrativa appalti viabilità' - concessioni - espropri

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99904355
del 22/09/2017**

RIFERIMENTI CONTABILI

Vedere dispositivo interno

Responsabile dell'Istruttoria

Dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 01 Dipartimento 07
quale centro di responsabilità'
in data 25/09/2017

- Il Dirigente Responsabile
controllo della spesa

- Il Ragioniere Generale
attestante la copertura finanziaria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 4078 del 25/09/2017

Oggetto: CUP:F77H17001390003 Lavori di Manutenzione Straordinaria delle strade provinciali Tiberina, Variante San Martino e Formellese - Anno 2017. Approvazione in linea tecnica progetto esecutivo - CIA VN 17 0028 - CIG 721299716D - Determina a contrarre gara di appalto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c) e con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lettera c) del D. lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 01 Dipartimento DIP07

Dott. Paolo BERNO

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Dott. Alessandro Peperoni e dal responsabile del procedimento Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 60 del 16.12.2016, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione Esercizio 2016 finanziario con funzione autorizzatoria per il solo anno 2016, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016 ed il relativo Elenco Annuale;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 62 del 29.12.2016 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione per l'anno 2016;

Visto l'art. 5 comma 11 del D.L. 244/2016 che ha differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 da parte degli enti locali;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 30 Marzo 2017, pubblicato sulla G.U. n. 76 del 31 marzo 2017, che ha differito al 30 Giugno 2017 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 da parte delle Città Metropolitane;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 07/07/2017, pubblicato sulla G.U. n. 158 dell'08/07/2017, che ha fissato al 30/09/2017 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 da parte delle Città Metropolitane ed , ai sensi dell'art. 163, comma 3 del T.U.E.L., ha autorizzato l'esercizio provvisorio sino alla predetta data;

visto l'art. 163, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.”;

Visto l'art.163, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 ess.mm. e ii. ai sensi del quale “ L'esercizio provvisorio e' autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non e'consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, leeventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza [...]”;

visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 55/23 del 01.09.2017 con il quale è stato stabilito di adottare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2017;

che con il medesimo Decreto del Sindaco Metropolitan n. 55/23 del 01/09/2017 è stato stabilito di approvare, tra gli altri, il progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dal Servizio n. 2 "Viabilità zona Nord" del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie ai sensi del combinato

disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'intervento "CIA VN 17 0028 - Lavori di manutenzione Straordinaria delle strade provinciali Tiberina, Variante San Martino e Formellese" per un costo totale preventivato di € 900.000,00;

vista la nota prot. 126560 del 21.09.2017, a firma del Direttore del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie, Ing. Claudio Di Biagio, con la quale è stato trasmesso il progetto esecutivo dei Lavori di manutenzione Straordinaria delle strade provinciali Tiberina, San Martino Variante e Formellese;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del procedimento di cui all'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

che il Responsabile del procedimento dell'intervento CIA VN 17 0028 è l'Ing. Giovanni Saura, nominato con determinazione dirigenziale R.U. 3397 del 27.07.2017 del Servizio n. 2 "Viabilità Zona Nord" del Dipartimento VII ai sensi dell'art. 31, comma 1, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

1. Relazione Tecnica;
2. Costo manodopera;
3. Costo sicurezza;
4. Cronoprogramma;
5. Capitolato Speciale d'Appalto;
6. Elaborati grafici;
7. Elenco prezzi;
8. Elenco strade;
9. Piano di sicurezza e coordinamento;
10. Quadro Economico;
11. Validazione progetto;
12. Verbale verifica progetto;
13. Computo metrico estimativo;

Vista la relazione, parte integrante del progetto esecutivo trasmesso con la predetta nota del 21.09.2017 con la quale si rappresenta quanto segue:

"1 PREMESSA

Il presente documento costituisce la relazione tecnica inerente il progetto esecutivo dei lavori di Manutenzione Straordinaria delle seguenti strade di competenza della Viabilità Nord, Sezione 2

- SP Tiberina
- SP San Martino Variante
- SP Formellese

2 stato dell'arte

Le strade oggetto dei lavori sono le seguenti

NUM	STRADA PROVINCIALE	SEZ	Descrizione
12a	Formellese	2	Dalla SR Cassia alla S.P. Sacrofano Cassia
15/a	Tiberina	2	Dal km 2+250 fino al km 40+000 confine Provincia di Rieti SS313 Ternana
	Variante San Martino	2	Dalla S.P. Nomentana km 25+300 alla S.P. San Martino km 4+500

Queste costituiscono le strade maggiormente trafficate della Sezione 2 coprendo un bacino di utenza di circa 100.000 residenti, oltre al traffico di passaggio

Lo stato di usura e di criticità è diverso da strada a strada ed in relazione a questo sono stati programmati una serie di interventi descritti nel paragrafo seguente, finalizzati al

- miglioramento della sicurezza al traffico veicolare e pedonale
- messa a norma di alcuni tratti
- messa in sicurezza di alcune intersezioni

Nei paragrafi seguenti si individuano gli interventi da eseguire su ogni singola strada

Si segnala comunque che, visto lo stato di usura delle strade oggetto del presente progetto, **per effetto di eventi atmosferici avversi e/o di eventuali sopravvenute necessità, le ubicazioni e i dimensionamenti potranno subire modifiche all'atto della consegna e durante l'esecuzione dei lavori con specifici Ordini di Servizio della Direzione Lavori**

3 SP TIBERINA - stato di progetto

3.1 Premessa

Gli interventi da eseguire sono descritti nelle singole categorie di lavori

- Pavimentazioni stradali
- Sistemazione di presidi idraulici
- Barriere guardrail
- Segnaletica

3.2 Pavimentazioni stradali

Sono previsti i rifacimenti dei seguenti tratti

<i>Tratto</i>	<i>Ubicazione – Descrizione intervento</i>
Tratto fronte accesso Compensorio Colle Romano	Al km 8+500 - Lunghezza 500 ml circa Intera carreggiata Scarifica spessore 3 cm Carico, trasporto e conferimento a discarica del materiale Mano di attacco

	Tappeto di usura spessore 4 cm
Tratto da Rotonda Centro Commerciale Tiberinus in direzione Fiano Romano	Al km 16+000 circa - Lunghezza 400 ml circa
	Mezza carreggiata
	Scarifica spessore 3 cm
	Carico, trasporto e conferimento a discarica del materiale
	Mano di attacco
	Tappeto di usura spessore 4 cm
Tratto fronte Centro Commerciale Tiberinus direzione Fiano Romano	Al km 16+500 circa - Lunghezza 200 ml circa
	Intera carreggiata
	Scarifica spessore 3 cm
	Carico, trasporto e conferimento a discarica del materiale
	Mano di attacco
	Tappeto di usura spessore 4 cm
Tratto rotonda accesso Zona commerciale	Dal km 17+500 al km 18+600 a tratti
	Intera carreggiata
	Scarifica spessore 3 cm
	Carico, trasporto e conferimento a discarica del materiale
	Mano di attacco
	Tappeto di usura spessore 4 cm

3.3 Sistemazioni di presidi idraulici

Il tombino stradale al km 12+300 della SP Tiberina scarica l'acqua in una cunetta che poi si ricongiunge al fosso limitrofo con un percorso a ritroso di circa 200 ml.

Il percorso idraulico esistente nella cunetta non permette un celere smaltimento delle acque meteoriche che in quel punto hanno una notevole portata a causa della posizione del tombino su un compluvio della carreggiata e la notevole superficie della carreggiata intercettata

E' quindi necessario realizzare una tubazione di scarico di lunghezza 30 ml circa diretta al fosso limitrofo che consenta il celere smaltimento delle acque meteoriche

L'intervento prevede

La pulizia della tubazione esistente al di sotto della sede stradale della SP Tiberina

Scavo a sezione obbligata nella zona di posa della nuova tubazione

Realizzazione di pozzetto di raccolta delle acque meteoriche a margine della sede stradale in calcestruzzo prefabbricato, dimensioni 120x120 cm, con sopra griglia di protezione in acciaio

Fornitura e posa in opera di tubazione in Polipropilene spiralato diametro 800 mm

Reinterro e ripristino dello stato dei luoghi

3.4 Barriere guardrail

Sono previsti i seguenti interventi di sostituzione di barriere incidentate

Dal km 9+000 al km 9+500

Smontaggio di barriera guardrail incidentata ed installazione di nuova barriera H2 tripla onda su terra

Al km 17+000

Smontaggio di barriera guardrail incidentata ed installazione di nuova barriera H2 bordo ponte

3.5 Segnaletica

Rifacimento della segnaletica verticale ed orizzontale in corrispondenza delle zone d'intervento di cui ai paragrafi precedenti

4 SP san martino variante - stato di progetto

4.1 Premessa

Gli interventi da eseguire sono descritti nelle singole categorie di lavori

- Pavimentazioni stradali
- Messa in sicurezza di intersezioni stradali
- Segnaletica

4.2 Pavimentazioni stradali

Visto il notevole stato di usura della pavimentazione e del suo sottofondo, è previsto il rifacimento dell'intero pacchetto degli asfalti mediante la tecnica della rigenerazione a freddo in sito dello stesso con miscelazione del fresato del conglomerato bituminoso e gli strati base e binder e successiva stesa di tappeto di finitura

In dettaglio si deve realizzare la seguente lavorazione

realizzazione di strati di spessore compattato compreso tra 12 e 20 cm mediante la miscelazione di fresato di conglomerato bituminoso, cemento, emulsione bituminosa modificata in misura del 3-4,5 % in peso, acqua e additivo rigenerante.

La miscelazione può essere eseguita direttamente in sito mediante macchina stabilizzatrice oppure in impianto.

Nel caso si utilizzi l'impianto, il fresato deve essere selezionato mediante vagliatura e dopo la miscelazione deve essere steso con vibrofinitrice.

L'intervento sarà preceduto da una campagna di indagini sulla pavimentazione a carico dell'amministrazione mirata a definire la tipologia di asfalti in sito e la tipologia di miscela da impiegare per la miscelazione del conglomerato esistente

Le tipologie di indagine sono le seguenti

1 - Indagine non distruttiva con deflettometro a massa battente FWD (Falling Weight Deflectometer) per la lunghezza di 2,5 km a/r per un totale di 5 km con battute ogni 50 m e elaborazione dati con procedura backcalculation per la definizione dei moduli elastici degli strati della pavimentazione

2 - Prelievi di materiale a mezzo di carotaggi nel numero di 5 per direzione (10 totale) fino alla profondità degli strati legati per la definizione degli spessori e caratterizzazione dei materiali + campionamento da pozzetto esplorativo per prelevare materiali su cui effettuare studio di mix design della miscela a freddo con emulsione bituminosa e cemento

3 - Dimensionamento e verifica della pavimentazione con software di calcolo dedicato sulla base del traffico di progetto e definizione della vita utile residua

4 – Assistenza alla Direzione Lavori durante la fase operativa di cantiere

Nel prezzo a base di appalto è compresa

- la fresatura dello strato di tappeto di usura e l'allontanamento del conglomerato bituminoso superficiale di spessore minimo 3 cm non più impiegabile

- la fresatura del materiale da rigenerare per uno spessore variabile dai 12 ai 20 cm in funzione delle risultanze della campagna di indagine

- l'aggiunta (quando necessario) di idonei inerti di integrazione nella percentuale max del 30% in peso

- la compattazione con rullo monotamburo vibrante di almeno 14 ton e rullo gommato di 24 ton

E' poi prevista la stesa finale del tappeto di finitura per uno spessore minimo di 3 cm

I tratti su cui intervenire sono

<i>Tratto</i>	<i>Ubicazione – Descrizione intervento</i>
Tratto da incrocio con via Castelchiodato a incrocio rotonda cimitero	Da km 1+300 al km 2+050 - Lunghezza 750 ml circa
	Intera carreggiata per una larghezza di 9 ml
	Sono escluse le piazzole di sosta dei veicoli
	Da km 2+150 al km 3+300 a tratti - Lunghezza

Tratto da incrocio rotonda cimitero a dopo incrocio con via della Fonte	1150 ml circa Intera carreggiata e/o mezza carreggiata a tratti per una larghezza da 4.5 a 9 ml Sono escluse le piazzole di sosta dei veicoli
---	---

4.3 Messa in sicurezza intersezioni stradali – Incrocio con via San Martino

Incrocio al km 4+500

L'intervento si rende necessario per la regolarizzazione dell'intersezione a raso eliminando i flussi dei veicoli in opposto senso di marcia provenienti dalla viabilità comunale che, nonostante la segnaletica presente, in passato hanno creato problemi alla circolazione

Tutto quanto conforme agli elaborati grafici di progetto

4.4 Segnaletica

Rifacimento della segnaletica verticale ed orizzontale in corrispondenza delle zone d'intervento di cui ai paragrafi precedenti

5 SP FORMELLESE - stato di progetto

5.1 Premessa

Gli interventi da eseguire sono descritti nelle singole categorie di lavori

- Pavimentazioni stradali
- Ponte al km 1+650 - Installazione di Barriere guardrail
- Segnaletica

5.2 Pavimentazioni stradali

Sono previsti i rifacimenti dei seguenti tratti

<i>Tratto</i>	<i>Ubicazione – Descrizione intervento</i>
Tratto 1	Da km 0+200 a km 0+500 - Lunghezza 300 ml circa - Intera carreggiata Scarifica spessore 3 cm Carico, trasporto e conferimento a discarica del materiale Mano di attacco + Tappeto di usura spessore 4 cm
Tratto 2	Da km 10+000 a km 10+600 - Lunghezza 600 ml circa - Intera carreggiata Scarifica spessore 3 cm Carico, trasporto e conferimento a discarica del materiale Mano di attacco + Tappeto di usura spessore 4 cm

5.3 Ponte al km 1+650 - Barriere guardrail

Il ponte ad arco in muratura al km 1+650 è su un tratto in curva

Presenta una barriera di protezione realizzata con profili tubolari in ferro non idonea a supportare urti e ad evitare la caduta del veicolo dalla sede stradale

L'intervento prevede l'installazione di una barriera guardrail di protezione a norma

Le lavorazioni da eseguire sono

Smontaggio di barriera esistente

Carico, trasporto e conferimento a discarica del materiale di risulta

Realizzazione di cordolo in calcestruzzo armato nella zona di alloggiamento del guardrail

Fornitura e posa su detto cordolo di barriera guardrail H2 tripla onda bordo ponte

5.4 Segnaletica

Rifacimento della segnaletica verticale ed orizzontale in corrispondenza delle zone d'intervento di cui ai paragrafi precedenti

6 oneri di sicurezza

Gli oneri di sicurezza sono inseriti nel progetto con riferimento alle necessità legate ai singoli interventi

Le misure di sicurezza adottate, come meglio descritte nel PSC, sono

- Parzializzazione della carreggiata
- Segnaletica di cantiere
- Realizzazione temporanea di transito a senso unico alternato";

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 900.000,00 ripartito come segue:

A. Lavori a misura		€ 706.322,28
A1. di cui non soggetto a ribasso (operai in economia e rimborso a fatture)		€ 10.118,00
B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 5.000,00
C. Costi della manodopera ex art. 26, comma 13, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.		€ 62.785,80
D1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A - A1)		€ 696.204,28
D2. Totale somme a base di gara (A + B)		€ 711.322,28
E. Imprevisti	€ 2.100,00	
F. Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs. 50/2016	€ 14.226,45	
G. Spese tecniche – indagini su pavimentazioni stradali IVA inclusa	€ 15.860,37	
	€	

H. IVA 22%	€	156.490,90
I. totale somme a disposizione (E + F+G+H)	€	188.677,72
L. TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2 + I)	€	900.000,00

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato:

"[...]la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; la non necessità di acquisire intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati..[...];

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Ing. Giovanni Saura a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art. 11 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori;

ritenuto opportuno, nelle more dell'approvazione del bilancio annuale di previsione, dare comunque avvio alla procedura di gara per l'affidamento dell'opera di cui trattasi onde consentire l'inizio dei lavori nel più breve tempo possibile, dando atto, altresì, che negli atti gara verrà inserita apposita clausola del seguente tenore: *“A fronte della straordinarietà della procedura in questione, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dalle Imprese concorrenti sarà effettuata dopo l'approvazione, da parte dell'Amministrazione, del bilancio di previsione 2017 e del correlato Piano Esecutivo di Gestione (PEG), a condizione che l'approvazione medesima avvenga entro un termine compatibile sia con le tempistiche risultanti dal nuovo codice dei contratti pubblici sia con i tempi previsti dal principio di competenza finanziaria potenziata. Sarà cura dell'Amministrazione comunicare entro il 15.10.2017 se la presente procedura di gara sarà utilmente portata a termine – procedendo entro tale termine all'invio della convocazione della seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche - oppure revocata con provvedimento motivato...”*;

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...[...];”;

ritenuto, pertanto, che per l'affidamento dei predetti lavori, occorre indire apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c) e con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di 711.322,28 (di cui € 62.785,80 per costo manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, soggetti a ribasso, € 10.118,00 per lavori non soggetti a ribasso - operai in economia e rimborso a fatture - ed € 5.000,00 per costo della sicurezza, non soggetti a ribasso);

reputato, altresì, che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), con valutazione delle offerte secondo le modalità

di cui all'art. 97, comma 2, con esclusione automatica – a tenore dell'art.97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte della categoria prevalente OG3 classifica III per un importo di € 711.322,28 in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, con l'intesa che, qualora la gara dovesse risultare deserta, si ripeta l'esperimento a termini abbreviati in forza della presente determinazione, nel rispetto di tutti i precetti e di tutte le condizioni da essa posti;

considerato che l'appalto dei lavori in argomento non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali/prestazionali in considerazione della circostanza che le lavorazioni previste sono complementari e collegate e quindi non appare possibile un loro ulteriore frazionamento;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

atteso che il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento VII ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

1) di approvare, in linea tecnica, il progetto esecutivo, redatto dal Servizio n. 2 "Viabilità zona Nord" del Dipartimento VII ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. dell'Intervento "**CIA VN 17 0028** - Lavori di manutenzione Straordinaria delle strade provinciali Tiberina, San Martino Variante e Formellese " per un importo complessivo di € 900.000,00 così ripartito:

A. Lavori a misura	€ 706.322,28
A1. di cui non soggetto a ribasso (operai in economia e rimborso a fatture)	€ 10.118,00
B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.000,00
C. Costi della manodopera ex art. 26, comma 13, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.	€ 62.785,80
D1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A - A1)	€ 696.204,28

D2. Totale somme a base di gara (A + B)		€ 711.322,28
E. Imprevisti	€ 2.100,00	
F. Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs. 50/2016	€ 14.226,45	
G. Spese tecniche – indagini su pavimentazioni stradali IVA inclusa	€ 15.860,37	
H. IVA 22%	€ 156.490,90	
I. totale somme a disposizione (E + F+G+H)		€ 188.677,72
L. TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2 + I)		€ 900.000,00

2) di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3) di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c) e con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 711.322,28 (di cui € 62.785,80 per costo manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 10.118,00 per lavori non soggetti a ribasso - per operai in economia e rimborso a fatture - ed € 5.000,00 per costo della sicurezza, non soggetti a ribasso);

4) di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, con esclusione automatica – a tenore dell'art.97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte della categoria prevalente OG3 classifica III per un importo di € 711.322,28, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, con l'intesa che, qualora la gara dovesse risultare deserta, si ripeta l'esperimento a termini abbreviati in forza della presente determinazione, nel rispetto di tutti i precetti e di tutte le condizioni da essa posti;

5) di dare atto che che negli atti gara verrà inserita apposita clausola del seguente tenore: *“A fronte della straordinarietà della procedura in questione, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dalle Imprese concorrenti sarà effettuata dopo l'approvazione, da parte dell'Amministrazione, del bilancio di previsione 2017 e del correlato Piano Esecutivo di Gestione (PEG), a condizione che l'approvazione medesima avvenga entro un termine compatibile sia con le tempistiche risultanti dal nuovo codice dei contratti pubblici sia con i tempi previsti dal principio di competenza finanziaria potenziata. Sarà cura dell'Amministrazione comunicare entro il 15.10.2017 se la presente procedura di gara sarà utilmente portata a termine – procedendo entro tale termine all'invio della convocazione della seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche - oppure revocata con provvedimento motivato...”*;

6) che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo dei effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato:

" [...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; la non necessità di acquisire intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque

denominati.[..];

7) che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

8) che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto dal Servizio n. 2 "Viabilità zona Nord" del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81;

9) di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 dal D.M. 23.01.2015. e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

10) di stabilire, sin d'ora che, all' esito dell'aggiudicazione definitiva e della relativa dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione medesima verrà predisposta, da parte del Servizio 1 del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione definitiva e di impegno della relativa spesa;

IL DIRIGENTE
Dott. Paolo BERNO